



SICUREZZA DOMESTICA

La sicurezza domestica in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)

Infortunio in ambiente domestico

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli.

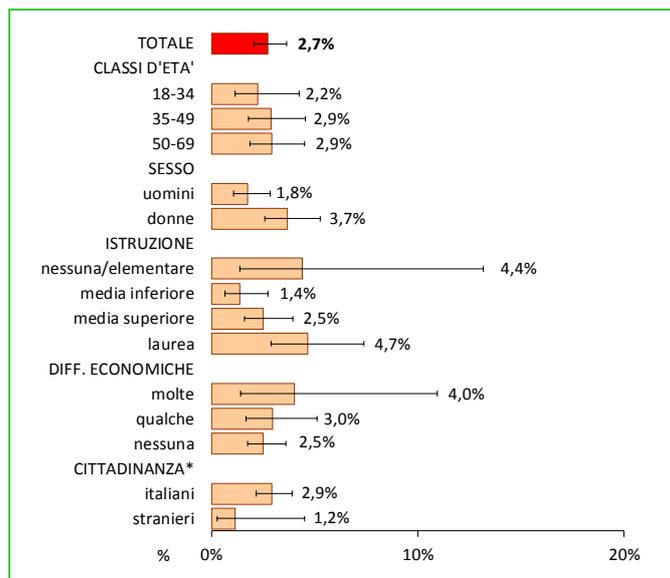
Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PPO5) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni domestici.

In provincia di Modena il 2,7% dei 18-69enni intervistati ha riferito di aver avuto un infortunio domestico per il quale è dovuto ricorrere a cure mediche come quelle del medico di famiglia, Pronto Soccorso o Ospedale, pari a quasi 13 mila persone in provincia. Questa percentuale è sovrapponibile a quella regionale (2,6) e a quella nazionale (2,7%).

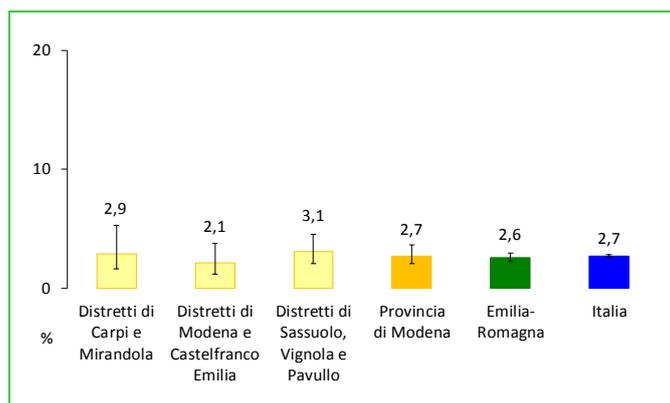
In provincia di Modena la percentuale di persone che ha riportato un infortunio domestico che ha richiesto cure mediche è maggiore nel genere femminile e tra le persone che riferiscono molte difficoltà economiche.

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'aver avuto un infortunio si conferma associata solo con il genere femminile.

La prevalenza provinciale di persone con infortunio domestico che ha richiesto cure mediche è più alta nell'area distrettuale di Sassuolo, Vignola e Pavullo rispetto alle altre due; tra le zone geografiche omogenee appare più elevato nei comuni di montagna (5,6%), rispetto a quelli di collina/pianura (2,4%) e al capoluogo (2,3%).

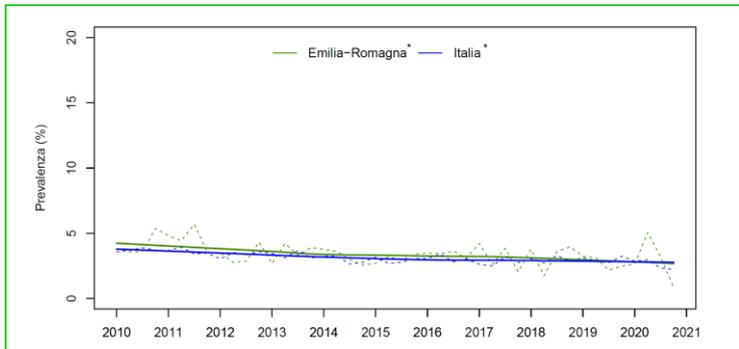


Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2018-2021 (provincia di Modena)
(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM).

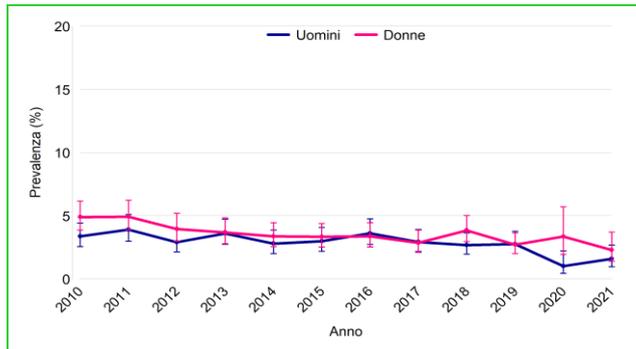


Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2018-2021

L'analisi delle serie storiche regionali per il periodo 2008-2021, condotta utilizzando dati trimestrali mostra che la percentuale di 18-69enni che ha avuto un infortunio in ambiente domestico diminuisce in maniera statisticamente significativa, sia a livello regionale che nazionale. L'analisi temporale per sottogruppi di popolazione, condotta su dati annuali, mostra che in Emilia-Romagna si è registrato un calo degli infortuni domestici tra il genere maschile fino al 2020, con una leggera ripresa nel 2021 mentre tra le donne il decremento si è arrestato nel 2017; nel 2020 aumenta il divario nei due generi per poi recuperare nel 2021.



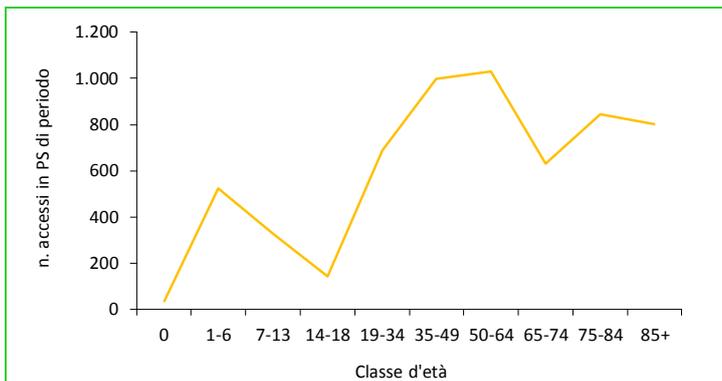
Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2010-2021 (Emilia-Romagna)



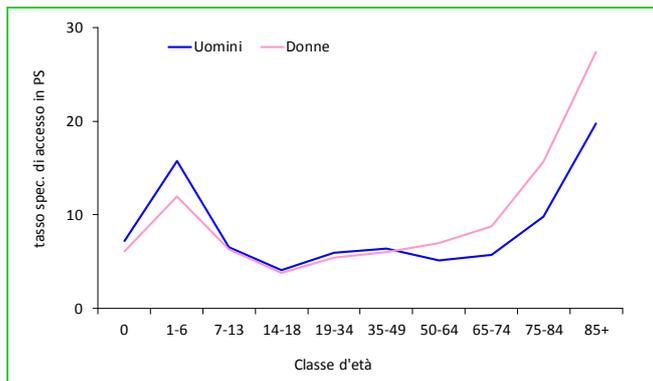
Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni per genere (%) – PASSI 2010-2021 (Emilia-Romagna)

Accessi al pronto soccorso per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2021 considerando tutte le classi di età, il numero medio annuo di accessi in Pronto Soccorso per infortunio domestico tra i residenti di Modena e provincia è di circa 6.000. Analizzando il numero totale di accessi e i tassi di specifici di accesso si osserva come questi siano concentrati nella classe d'età 1-6 anni e nelle classi di età più avanzate in entrambi i generi.



Numero medio di accessi in PS per classe d'età – Pronto Soccorso (PS) 2018-2021 (provincia di Modena)

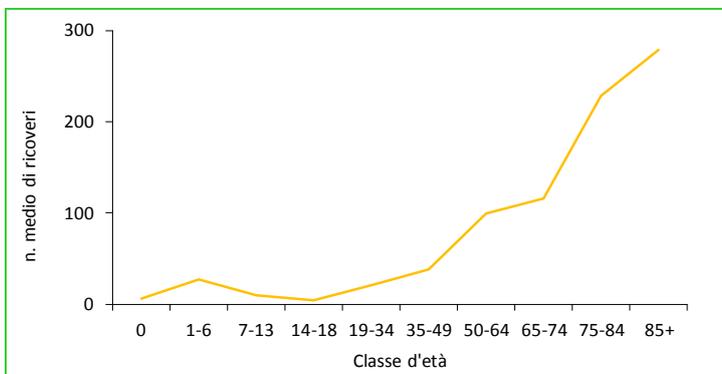


Tasso specifico* di accesso in PS per classe d'età nei due generi – Pronto Soccorso (PS) 2018-2021 (provincia di Modena)

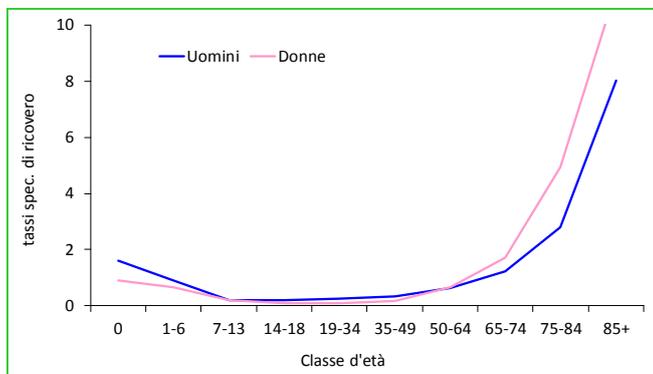
*Il tasso si riferisce al numero medio di accessi ogni 1.000 abitanti

Ricovero per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2021 sono stati mediamente ricoverati in un anno per infortunio domestico oltre 800 residenti di Modena e provincia. Analizzando il numero totale di ricoveri e i tassi specifici di ospedalizzazione si nota come anche questi siano concentrati nei primi anni di vita e soprattutto nelle classi di età più elevate in entrambi i generi.



Numero medio di ricoveri per classe d'età – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2021 (provincia di Modena)

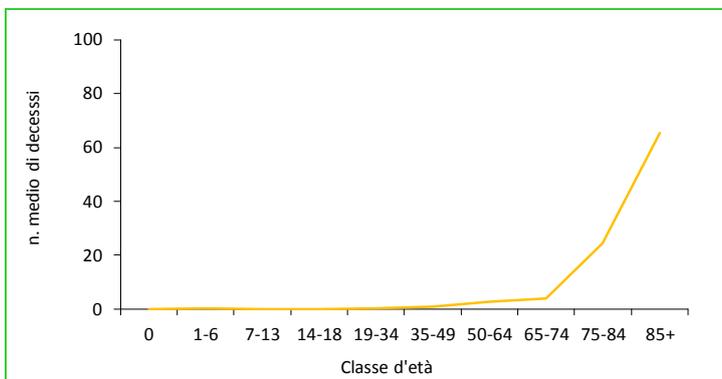


Tasso specifico* di ospedalizzazione per classe d'età nei due generi - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2021 (provincia di Modena)

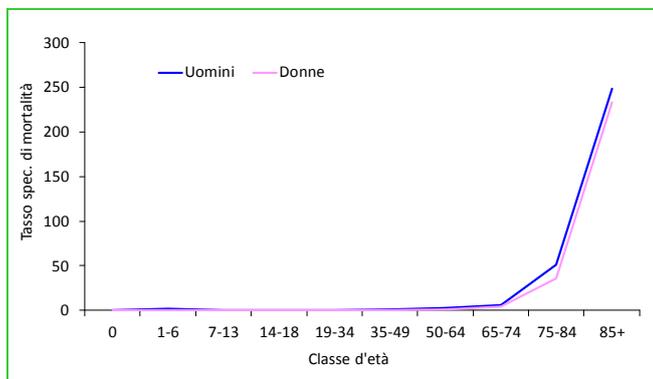
*Il tasso si riferisce al numero medio di ricoveri ogni 1.000 abitanti

Decessi per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2021 i decessi per infortunio domestico tra i residenti di Modena e provincia sono stati mediamente 98 all’anno. Analizzando il numero totale di decessi e i tassi specifici di mortalità si nota come questi siano pressoché assenti fino ai 35 anni per poi aumentare in maniera esponenziale a partire dai 75 anni in entrambi i generi.



Numero totale di decessi per classe d'età – Registro mortalità (REM) 2018-2021 (provincia di Modena)



Tasso di mortalità specifico per classe d'età nei due generi – Registro mortalità (REM) 2018-2021 (provincia di Modena)

*Il tasso si riferisce al numero medio di decessi ogni 100.000 abitanti

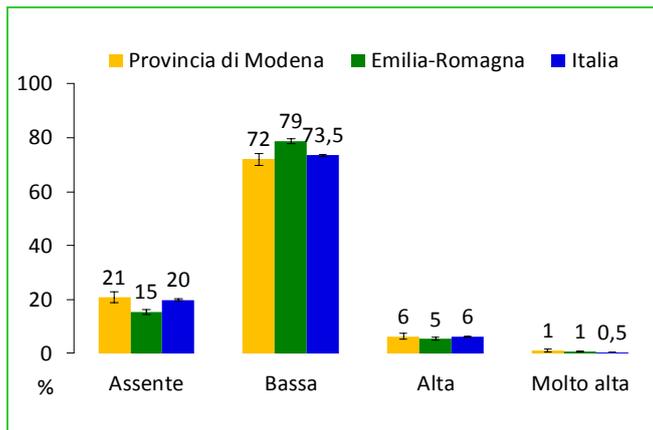
Analizzando i trend annuali 2000-2021 per tutte le classi di età, si evidenzia un progressivo aumento di accessi in PS e di ricoveri per infortunio domestico, più evidente dal 2015, probabilmente per effetto del miglioramento della codifica nel campo “trauma”. L’aumento degli accessi in PS si è interrotto nel 2020 per poi recuperare nel 2021. I residenti modenesi che hanno ricorso al pronto soccorso nel 2019 sono stati oltre 6.500 rispetto ai 5.900 del 2020; nel 2021 il numero di accessi torna ai livelli pre pandemici (6.550). Il numero dei ricoveri ha continuato ad aumentare e la crescita è stata più evidente nel biennio 2020-2021 (943 nel 2020 vs 1085 nel 2021) rispetto agli anni precedenti (672 nel 2019); anche la mortalità è aumentata, con un tasso che nel 2021 è cresciuto di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2020 (14,7 nel 2020 vs 17,6 nel 2021).

La percezione del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico

Tra gli obiettivi specifici indicati nel Piano regionale 2021-2025 l’Emilia-Romagna ha incluso quello di migliorare la percezione del rischio in ambito domestico, in particolar modo nei genitori e nelle categorie più esposte (bambini, donne e anziani); una bassa percezione della possibilità di avere un infortunio costituisce infatti un fattore di rischio.

In provincia di Modena il 93% di 18-69enni intervistati ha una percezione assente (21%) o bassa (72%) della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico, pari a circa 434 mila persone adulte a livello provinciale. Il 7% ha invece una percezione alta (6%) o molto alta (1%).

La prevalenza provinciale di adulti con una percezione assente del rischio in ambiente domestico è più elevata rispetto a quella regionale (15%) e sovrapponibile a quella nazionale (20%).



Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2018-2021

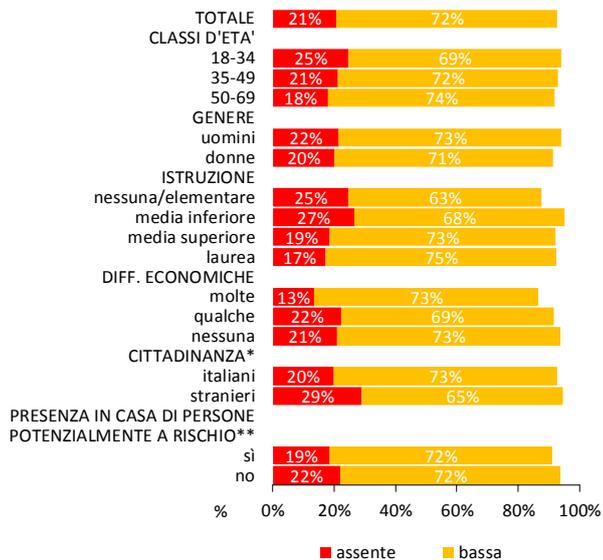
In provincia di Modena l'assenza di percezione del rischio è più elevata tra i 18-34enni, le persone con bassa istruzione, gli stranieri provenienti da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM) e tra coloro che non convivono con persone potenzialmente a rischio, come minori o ultra 64enni.

La bassa percezione appare, invece, maggiore tra i 50-69enni, il genere maschile, le persone con alta istruzione, quelle senza difficoltà economiche e quelle con cittadinanza italiana.

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'assenza e la bassa percezione del rischio conferma l'associazione con il genere e con l'assenza di difficoltà economiche.

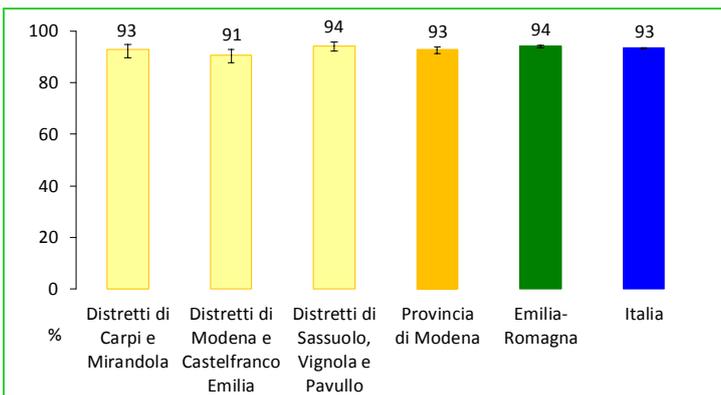
Tra le aree distrettuali non si evidenziano differenze significative tra chi ha una percezione assente o bassa di avere un infortunio in ambiente domestico; anche tra le zone geografiche la percezione è omogenea: 94% nei comuni di montagna, 93% in quelli di collina/pianura e il 91% nel Capoluogo.

L'analisi temporale regionale, condotta su dati trimestrali per il periodo 2008-2021, mostra un calo significativo dell'alta percezione del rischio di avere un infortunio domestico.

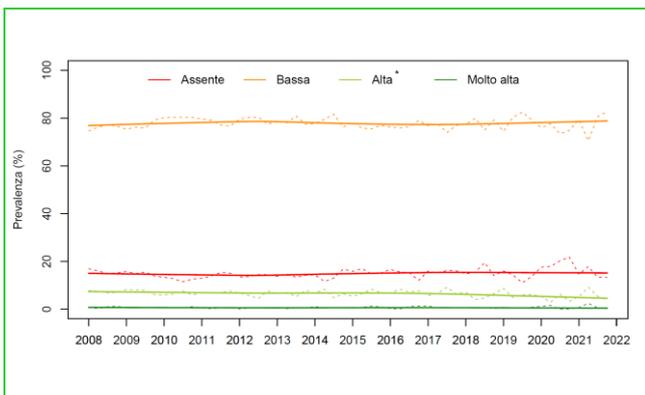


Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2018-2021 (provincia di Modena)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)
 (**) Persone potenzialmente a rischio: bambini/ragazzi con 14 anni o meno oppure persone con 65 anni e più



Percezione assente o bassa della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2018-2021



Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2018-2021 in provincia di Modena sono state realizzate circa 1.800 interviste (in Emilia-Romagna oltre 9.000 e circa 100 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Angela Grieco. Intervistatori: Vincenzo Amendola, Claudia Baccolini, Giovanna Barbieri, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Graziella Bruzzi, Luca Cerasti, Claudia Cirilli, Letizia Colombo, Moreno Donnini, Santina Ferrara, Sonia Fontana, Alessandra Gherardi, Valentina Giunchi, Angela Grieco, Claudia Iacconi, Roberta Lusuardi, Giulia Quattrini, Floriana Pinto, Elisabetta Rocchi, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Katia Valla, Maria Teresa Zuccarini.